

***VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 20 GIUGNO 2017***

N. 6

Il giorno 20 giugno 2017 – alle ore 15.00 – presso una sala del Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

PRESIDENTE

Il Magnifico Rettore
Prof. Maria Cristina Messa

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Candeloro Bellantoni
assistito per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Sono presenti

Prof. Giovanni Chiodi
Prof. Raffaella Meneveri
Prof. Serafino Negrelli
Prof. Francesco Nicotra
Dott. Maria Bramanti
Dott. Livia Pomodoro

lascia la seduta alla delibera n. 355 (totale presenze: n. 42
deliberazioni)

Dott. Mariacristina Rapisardi
Dott. Alberto Cassella
Sig. Lorenzo Morandi

Assenti giustificati

Prof. Luigi Nicolais

Assistono alla seduta

Prof. Paolo Cherubini
Dott. Pasquale Iannantuono,
Dott. Marco Cavallotti
Dott. Giuseppe Sinicropi

Pro-Rettore Vicario
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Direttore Generale Vicario
Capo Area Risorse Finanziarie e Bilancio

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni del Rettore
Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio
Provvedimenti per il personale
Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico
Provvedimenti per la didattica e regolamenti
Progetto "Promemoria Auschwitz"
Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: dalla n. 314 alla n. 380, totale n. 67)

.....OMISSIS.....

Il Dott. Marco Cavallotti lascia la seduta.

PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE

.....OMISSIS.....

Il Dott. Giuseppe Sinicropi lascia la seduta.

.....OMISSIS.....

Deliberazione n. 353/2017/CdA REVOCA DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AL DOTT. CANDELORO BELLANTONI E NOMINA DEL NUOVO RESPONSABILE

UOR proponente: Direzione Generale

La Prof. Raffaella Meneveri illustra l'argomento in oggetto.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 7, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, secondo cui "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. (...)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 43, comma 1, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 secondo cui: "All'interno di ciascuna amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della legge 190/2012 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...) e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione(...)";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 ed i successivi aggiornamenti;

Considerato che sino ad oggi le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione sono state svolte dal Direttore Generale dell'Ateneo, Dott. Caneloro Bellantoni, che si è avvalso del supporto dell'Ufficio per la Prevenzione della Corruzione;

- Considerato** che in ottemperanza a quanto disposto dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. 97/2016 con delibera n. 502/2016 del 20 settembre 2016 è stata formalizzata l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza amministrativa in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di Ateneo, con conseguente conferimento della nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- Preso atto** che il Dott. Bellantoni ha avanzato in data 07.06.2017 richiesta di risoluzione del contratto da Direttore Generale con decorrenza dal 1° luglio 2017 con contestuale richiesta di aspettativa in qualità di dirigente di II fascia di questo Ateneo al fine di svolgere l'incarico di Direttore Generale presso altro Ateneo;
- Considerato** che l'aspettativa del Dott. Bellantoni non consente lo svolgimento dell'incarico di RPCT si rende necessario procedere all'individuazione del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di garantire continuità di azione in relazione agli adempimenti previsti dalla legge in materia;
- Preso atto** che il PNA 2016 sottolinea che l'incarico sia attribuito ad un dirigente interno di ruolo in servizio che "abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione (...)" e che "(...) parimenti, il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari";
- Preso atto** altresì che il PNA 2016 suggerisce di evitare "(...) per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio (...)" ed inoltre che "(...) occorre valutare con molta attenzione la possibilità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'ufficio procedimenti disciplinari";
- Tenuto conto** della peculiare struttura organizzativa dell'Ateneo e della sussistenza di attività a rischio corruttivo in molteplici aree amministrative e dovendo tuttavia operare una scelta nel rispetto delle indicazioni del PNA 2016;
- Considerato** che la complessa attività di mappatura dei processi dell'Ateneo, strumentale all'attività di risk management finalizzata a realizzare la più efficace strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stata coordinata interamente dal Capo Area del Personale, dott.ssa Elena La Torre;
- Considerato** che la suddetta attività ha consentito di rafforzare ulteriormente la complessiva conoscenza della struttura organizzativa dell'Ateneo e dei processi svolti dalle singole strutture;
- Considerato** altresì che le attività relative alla trasparenza sono attribuite al Settore Welfare e Rapporti con il SSN afferente all'Area del Personale;

Ritenuto che la Dott.ssa Elena La Torre, che ricopre l'incarico dirigenziale di Capo Area del Personale ed in tale ruolo coordina processi non avulsi da rischio corruttivo, tuttavia per le ragioni suesposte soddisfa maggiormente le caratteristiche necessarie a ricoprire il ruolo di RPCT;

Valutata altresì la condotta integerrima della Dott.ssa Elena La Torre

DELIBERA

all'unanimità, di revocare l'incarico di RPCT al Dott. Bellantoni e di nominare, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante della presente, la Dott.ssa Elena La Torre, dirigente di ruolo presso questo Ateneo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che in tale veste continuerà ad avvalersi del supporto dell'Ufficio per la Prevenzione della Corruzione.

Il presente incarico, per il quale non è previsto alcun compenso ulteriore, è conferito per la medesima durata dell'incarico dirigenziale della Dott.ssa Elena La Torre.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....OMISSIS.....

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15.


IL SEGRETARIO
Dott. Candeloro Bellantoni

IL PRESIDENTE
Prof. Maria Cristina Messa


Totale pagine n. 6